

Prot. 11749



COMUNE DI FERRANDINA
Provincia di Matera
Area Amministrativa Socio-Culturale

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI UN SOGGETTO PARTNER DEL COMUNE DI FERRANDINA PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE: LABORATORI DI COMUNITÀ CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE

Premesso che:

- il Comune è proprietario di un Centro Sociale Polivalente: laboratori di comunità – CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE;
- è stata determinata l'esigenza di realizzare una struttura in grado di accogliere servizi aperti alla comunità e predisposti per rispondere alle esigenze della popolazione anziana e con disabilità;

Considerato che l'Amministrazione Comunale con deliberazione di G.C. n. 48 del 30.03.2023, ha espresso indirizzo per avviare la procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del Titolo VII del CTS, finalizzata alla selezione degli Enti del Terzo Settore (ETS) con i quali formalizzare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento del percorso di co-progettazione e gestione del centro di cui innanzi;

Richiamata la deliberazione di GC n. 117 del 13.07.2023;

Rilevato che:

- la vigente normativa nazionale e regionale attribuisce all'Ente Locale funzioni di programmazione e organizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali, necessari a garantire alle persone e nuclei familiari, diritti di cittadinanza e qualità di vita rimuovendo le condizioni di bisogno e di disagio personale e familiare;
- l'Ente locale realizza il Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali anche con il concorso dei soggetti del terzo settore (organizzazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale, cooperative sociali), quali parti attive e nodi della rete territoriale delle risorse e degli interventi finalizzati alla tutela e al sostegno dei singoli e delle famiglie;

Richiamati in materia di co-progettazione:

- il Decreto Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione,*

autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.”

-l'art. 1 comma 5 e l'art. 5 comma 1 della Legge 328/2000;

-il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale all'art. 7 prevede che – al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi – i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

-le “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, aventi oggetto: “Determinazione delle linee guida per l'affidamento dei servizi agli Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali”, che all'art. 5, recitano: “*La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.*”;

-le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55 – 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;

Considerato che:

-la co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership, di corresponsabilità - sostanzialmente differente dal rapporto di committenza - con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;

-il rapporto fra l'Amministrazione e il Terzo Settore non nasce tanto in ordine alla gestione del servizio, che rappresenta una fase marginale, bensì alla sua progettazione;

-la co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato – previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

Rilevato che le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55 – 57 del D. Lgs. n. 117/2017, adottate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle

Politiche Sociali innanzi richiamato, evidenziano le seguenti fasi del procedimento di co-progettazione:

1. avvio del procedimento con atto del dirigente della PA, anche su iniziativa degli ETS e a seguito dell'attività di co-programmazione;
2. pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati;
3. svolgimento delle sessioni di co-progettazione;
4. conclusione della procedura ad evidenza pubblica;
5. sottoscrizione della convenzione.

Reso noto che in esecuzione della DGC n. 48 del 30-03-2023, con il presente avviso pubblico il Comune di Ferrandina (MT) intende acquisire candidature finalizzate alla selezione di un soggetto partner, afferente al Terzo Settore – nello specifico un'organizzazione di volontariato o un'Associazione di Promozione Sociale, Cooperativa sociale – per la co-progettazione e successiva gestione del Centro Sociale Polivalente: laboratori di comunità – CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE.

1. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Oggetto del presente avviso è la co-progettazione e la successiva gestione del servizio del "Centro Sociale Polivalente: Laboratori di Comunità – Centro di Aggregazione Sociale" con valenza sociale finalizzato alla integrazione della popolazione anziana e con disabilità mediante la promozione e la realizzazione di attività culturali e di crescita esperienziale.

2. DURATA Le attività progettuali in via sperimentale avranno la durata di 12 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione organizzazioni di volontariato, cooperative sociali e associazioni di promozione sociale come definite dal D.lgs. 117/2017 art. 4 - comma 1. I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

1. iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione del presente Avviso e non avere procedure di cancellazione in corso. L'iscrizione è condizione sia per la partecipazione, sia per la stipula della convenzione, sia per la prosecuzione del rapporto convenzionale (in relazione alla previsione di cui all'art. 101, comma 3 del D. Lgs 117/2017, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione ad uno dei registri regionali);
2. moralità professionale;
3. adeguata attitudine allo svolgimento delle attività previste, da valutarsi in riferimento all'organizzazione, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione, alla capacità tecnica e professionale, all'esperienza maturata, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari e del personale;
4. previsione nel proprio Statuto di attività compatibili e affini a quelle richieste nel presente Avviso;
5. regolarità rispetto alle prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art.18 del D. Lgs. 117/2017;

6. regolarità rispetto le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro relativamente agli adempimenti di legge previsti nei confronti dei propri dipendenti che hanno l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme inerenti la sicurezza in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008. La Cooperativa si impegna a consentire all'Ente di effettuare verifiche e controlli sull'adempimento degli obblighi di sicurezza e salute dei lavoratori.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza, per tutta la durata della convenzione. La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

I soggetti di cui innanzi possono partecipare in forma individuale oppure in raggruppamenti temporanei (ATS), conferendo mandato con rappresentanza ad uno di essi (capofila). È consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei non ancora costituiti. In tal caso ogni componente che costituirà l'ATS dovrà presentare istanza di partecipazione, impegnarsi a costituirsi formalmente in ATS entro i 30 gg. successivi all'ammissione alla co-progettazione.

4. MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE DEL SOGGETTO PARTNER

L'ammissione e la valutazione delle candidature è demandata ad una commissione appositamente nominata e costituita dal RUP.

La commissione si riunirà in seduta pubblica presso il Comune di Ferrandina nel giorno e nell'ora che saranno appositamente fissati e comunicati e procederà:

- all'apertura delle buste pervenute entro i termini previsti;
- all'esame delle istanze di ammissione, per verificarne completezza e correttezza;
- all'ammissione/esclusione dei partecipanti in base alle risultanze delle attività di cui innanzi.

La Commissione procederà, in seduta riservata nel giorno e nell'ora che saranno appositamente fissati e comunicati:

- all'esame delle proposte progettuali;
- all'attribuzione dei punteggi;
- alla redazione della graduatoria finale di merito.

Al termine delle operazioni la Commissione esaminatrice provvederà a stilare la graduatoria di merito che sarà approvata con Determina Dirigenziale.

Il soggetto che avrà ottenuto il maggiore punteggio totale verrà ammesso alla fase di co-progettazione. In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto.

Tutte le fasi innanzi descritte saranno verbalizzate.

L'esito della valutazione sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito web istituzionale.

L'individuazione della proposta progettuale avverrà in base all'applicazione dei seguenti criteri e sub-criteri di valutazione, determinati mediante sommatoria del punteggio attribuito in ciascun ambito, come di seguito specificato. Il massimo punteggio attribuibile alla proposta progettuale è pari a 100.

N.	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1	<p>Qualità ed articolazione della proposta progettuale:</p> <p>a) completezza e chiarezza degli obiettivi (5 pt)</p> <p>b) tipologia ed articolazione delle attività proposte (10 pt)</p> <p>c) strutturazione delle relazioni tra partner progettuali (5 pt)</p> <p>d) descrizione della rete dei servizi territoriali attiva e/o da attivare e capacità di avviamento di partnership con altri soggetti del territorio (5 pt)</p> <p>(max 1 facciata carattere Times New Roman 12)</p>	Punti 25
2	<p>Descrizione delle modalità e delle metodologie di realizzazione delle attività all'interno di ciascuna area di intervento di cui al successivo punto 6.1 (30 pt):</p> <ul style="list-style-type: none"> • promozione della creazione di uno spazio aggregativo per gli anziani che garantisca l'intergenerazionalità dell'intervento (max 5 pt); • promozione e realizzazione di laboratori di comunità, in grado di favorire lo scambio di esperienze e progetti, che prevenano eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione (max 5 pt); • facilitazione dell'incontro tra giovani ed anziani di diversa età, genere, religione, nazionalità e estrazione sociale con spirito di dialogo interculturale, solidarietà ed amicizia (max 5 pt); • promozione del confronto intergenerazionale e l'esperienza di reciproco apprendimento fra giovani, adulti e anziani (max 5 pt); • sviluppo di dinamiche di incontro per le associazioni e i gruppi operanti sul territorio (max 5 pt); • promozione dell'autoorganizzazione e dell'autonomia dei giovani e degli anziani, valorizzando le culture, i linguaggi, la socialità e le iniziative delle due generazioni in tutte le sue forme, da quelle associative a quelle informali (max 5 pt); <p>(max 2 facciate carattere Times New Roman 12)</p>	Punti 30

3	Descrizione degli obiettivi di ciascun laboratorio, delle metodologie di lavoro all'interno del gruppo, risultati attesi e attività proposte (25 pt) (max 2 facciate carattere Times New Roman 12)	Punti 25
4	Descrizione quantitativa e qualitativa delle figure professionali coinvolte nello svolgimento del servizio (10 pt) (max 1 facciata carattere Times New Roman 12)	Punti 10
5	Capacità di costruire reti sociali: a) candidatura in ATS (max 3 punti) - ATS composta da 2 partner (max 1 pt) - ATS composta da 3 partner (max 2 pt) - ATS composta da più di 3 partner (max 3 pt) b) Presenza di protocolli, accordi di collaborazione, convenzioni, partenariati o lettere di intenti con i diversi soggetti, istituzionali e/o del terzo settore, nei quali sono evidenziati il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento per sviluppare percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva (max 2 pt)	Punti 5
6	Valutazione della congruità del piano dei costi, della sostenibilità del progetto, della compartecipazione del partner: • Descrizione delle spese per servizio e/o centro di costo (da prevedere a rimborso) • Descrizione della compartecipazione con risorse aggiuntive rispetto a quelle comunali (es. costo degli operatori, di attrezzature, ecc) (max 5 punti)	Punti 5

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi verrà utilizzata la metodologia che segue:
ciascun commissario dovrà assegnare ad ogni parametro un coefficiente di valutazione provvisorio sulla base della seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO (il parametro valutato è ritenuto molto valido e completo, ben definito e qualificante rispetto a quanto richiesto dall'avviso)	1
DISTINTO (il parametro valutato è ritenuto valido e completo rispetto a quanto richiesto dall'avviso)	0,80
BUONO (il parametro valutato è ritenuto discreto rispetto a quanto richiesto dall'avviso)	0,70
SUFFICIENTE (il parametro valutato è ritenuto sufficiente rispetto a quanto richiesto dall'avviso)	0,60
INSUFFICIENTE (il parametro valutato è ritenuto scarso rispetto a quanto richiesto dall'avviso)	0,00

Il coefficiente di valutazione medio sarà dato dalla media aritmetica dei coefficienti di valutazione provvisori attribuiti da ciascun commissario ad ogni parametro.

Il punteggio finale attribuito al singolo parametro di ogni concorrente sarà determinato nel seguente modo: P. finale = P. max. attribuibile (così come indicato per ogni parametro) x Coeff. di valutazione medio.

5. FASI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si svolgerà attraverso le seguenti fasi:

FASE A - Individuazione del soggetto partner

Selezione del soggetto del Terzo Settore con il quale sviluppare le attività di co-progettazione e gestione del Centro Sociale Polivalente: laboratori di comunità – CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE.

FASE B - co-progettazione

Il Comune di Ferrandina, con il partner selezionato, darà avvio alla fase di co-progettazione durante la quale saranno definite le modalità operative che supporteranno le relazioni di partnership e che permetteranno di realizzare le attività previste. In questa fase saranno dettagliate gli interventi e le attività da realizzare, definendo in particolare:

- gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle priorità emergenti e alle opportunità presenti;
- le possibili interazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- le modalità di attuazione, collaborazione e valutazione;
- la definizione dei costi effettivi, unitamente agli impegni che l'amministrazione e il soggetto partner assumono.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto operativo. Al soggetto partner non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che sarà svolta a titolo gratuito.

Il positivo superamento della fase di co-progettazione sarà condizione indispensabile per la realizzazione del progetto. Terminata la fase della co-progettazione, con provvedimento dirigenziale si provvederà a:

- dichiarare la regolarità dell'istruttoria pubblica di co-progettazione e approvarne le risultanze;
- approvare il progetto definitivo elaborato attraverso l'attività di co-progettazione e il piano dei costi che del progetto costituisce parte integrante e sostanziale;
- approvare lo schema di accordo procedimentale di collaborazione e ne è disposta la stipula in forma di convenzione.

FASE C - stipula

Stipula della convenzione.

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola candidatura, purché l'associazione richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non procedere alla sottoscrizione della convenzione in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

L'amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio per le spese sostenute, ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Il soggetto individuato si obbliga all'avvio delle attività anche nelle more della stipula della Convenzione.

Il tavolo di co-progettazione avrà la funzione di gruppo di lavoro permanente, con compiti di monitoraggio e proposta di eventuale rimodulazione degli interventi alla luce di modifiche e integrazioni della programmazione concordata, anche in base ad eventuali successive indicazioni ministeriali.

6. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SERVIZIO E DEI DESTINATARI

6.1. FUNZIONAMENTO DEL CENTRO

Il Centro Sociale del Comune è una struttura di servizio comunale e costituisce luogo di incontro sociale, ricreativo, culturale e del tempo libero, con lo scopo di promuovere, tra le persone anziane e persone portatori di handicap, momenti di aggregazione, di socializzazione, di incontro, di partecipazione, di solidarietà, di svago, di convivialità, di accrescimento di scambio sociale e culturale, attraverso la creazione di laboratori di comunità intergenerazionali, che coinvolgano cioè tutti i livelli generazionali e sociali.

Il centro deve essere aperto 5 giorni a settimana per almeno 6 ore giornaliere suddivise tra ore diurne e pomeridiane, e per tutta la durata della convenzione.

Il soggetto partner del Comune di Ferrandina, individuato con la presente procedura, dovrà conseguire l'autorizzazione al funzionamento di cui alla DGR n. 194/2017, Macro-area M3 "Sostegno alle persone anziane" – M3.2.5 "Centro Sociale Polivalente: Laboratori di Comunità".

Nell'ambito del servizio in oggetto dovranno essere sviluppate le seguenti aree di intervento:

- promozione della creazione di uno spazio aggregativo per gli anziani che garantisca l'intergenerazionalità dell'intervento;
- promozione e realizzazione di laboratori di comunità, per portatori di handicap in grado di favorire lo scambio di esperienze e progetti, che prevengano eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione;
- facilitazione dell'incontro tra giovani ed anziani di diversa età, genere, religione, nazionalità e estrazione sociale con spirito di dialogo interculturale, solidarietà ed amicizia;
- promozione del confronto intergenerazionale e l'esperienza di reciproco apprendimento fra giovani, adulti e anziani e portatori di handicap;
- sviluppo di dinamiche di incontro per le associazioni e i gruppi operanti sul territorio;
- promozione dell'auto organizzazione e dell'autonomia dei giovani e degli anziani, valorizzando le culture, i linguaggi, la socialità e le iniziative delle due generazioni in tutte le sue forme, da quelle associative a quelle informali.

6.2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio è rivolto al numero di utenti max previsto dall'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune ai sensi della DGR 194/2017 residenti nel Comune di Ferrandina.

6.3. ACCESSO AL SERVIZIO

Possono accedere al servizio i soggetti interessati allo svolgimento delle attività innanzi descritte, anziani ed utenti con disabilità grave o gravissima senza limiti di età.

L'accesso al servizio avviene mediante richiesta da parte dell'utente, da presentare presso il Centro stesso con apposito modulo.

I moduli di iscrizione dovranno essere conservati presso il Centro. Presso il settore politiche sociali dovrà essere custodito l'elenco degli iscritti al Centro, che dovrà essere tenuto costantemente aggiornato. L'accesso al servizio è gratuito.

Tutti gli iscritti ed i partecipanti ai laboratori di comunità sono tenuti ad un corretto comportamento rispettoso di sé e degli altri, dei locali e delle attrezzature (servizi igienici, impianti tecnologici, arredi, ecc.) e di tutto il materiale di cui il Centro è dotato.

6.4 VERIFICA DELLE ATTIVITÀ

Le attività svolte sono soggette a verifica da parte del Servizio Sociale comunale attraverso l'acquisizione di relazioni periodiche sulle attività svolte e confronti con gli operatori del Centro, che saranno fatti oggetto di specifico verbale sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti.

Il fascicolo contenente tutta la documentazione afferente a ciascun utente è conservata agli atti del servizio Sociale comunale.

Presso la sede del Centro dovrà essere custodita la seguente documentazione:

1. Registro giornaliero delle presenze degli utenti;
2. Registro giornaliero degli operatori volontari/lavoratori con l'indicazione dei turni e degli orari;
3. Cartelle personali degli utenti (se esistenti);

4. Diario di Bordo per le annotazioni giornaliere;
5. Programmazione delle attività giornaliere con indicazione degli orari di svolgimento;
6. Progetto del Centro;
7. Eventuali Copie di Protocolli d'Intesa stipulati.

7. FINALITA' DEL PROGETTO

Le finalità del presente intervento sono le seguenti:

- promuovere l'integrazione intergenerazionale;
- svolgere un servizio di produzione culturale, di animazione, di ricerca e di educazione a favore di tutta la comunità locale;
- mettere al centro i laboratori di comunità, proponendo attività che impieghino capacità, competenze e creatività (ad esempio laboratori di riuso dei materiali di scarto, di musica, di teatro, di educazione ambientale, di ballo, ecc.);
- sviluppare solidarietà tra i vari soggetti sociali;
- costituire un presidio permanente delle associazioni culturali, ricreative, prevenendo forme di emarginazione, di solitudine per giovani ed anziani.

8. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Le figure professionali richieste per lo svolgimento del servizio sono le seguenti:

- n° 1 coordinatore con qualifica di educatore professionale o assistente sociale presente per almeno 18 ore settimanali;
- operatori addetti all'assistenza in misura adeguata al numero, alle caratteristiche e alle esigenze dell'utenza (n° 1 operatore addetto all'assistenza ogni 10 ospiti);
- n° 1 educatore professionale ogni 15 utenti per almeno 15 ore settimanali;
- gli animatori sociali e professionisti con competenze adeguate allo svolgimento delle specifiche attività programmate (preferibile n. 1 animatore sociale ogni 15 utenti per un minimo di 20 ore settimanali) e un personale ausiliario ogni 15 ospiti in presenza fissa;
- eventuali soggetti esterni del terzo settore che con convenzione svolgono attività di socializzazione ed animazione, attività culturali e ludico-ricreative, attività psico-motorie.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti che intendono presentare la candidatura a valere sul presente avviso devono produrre istanza di partecipazione e devono essere in possesso di tutti i requisiti indicati al precedente art. 3.

L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, compilata in ogni sua parte, corredata dalla documentazione richiesta.

La documentazione potrà essere **presentata o presso l'ufficio protocollo dell'Ente** in un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione della denominazione e della sede dell'Associazione oltre alla seguente dicitura: "**CANDIDATURA A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI UN SOGGETTO PARTNER DEL COMUNE DI FERRANDINA PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE: LABORATORI DI COMUNITÀ – CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE**" o trasmessa tramite pec al seguente indirizzo: comune.ferrandina.mt@cert.ruparbasilicata.it

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

- Istanza di partecipazione, redatta secondo l'allegato A;

- Statuto e/o atto costitutivo dell'Associazione;
- Curriculum dell'Ente del terzo settore in cui sia riportato l'organigramma impiegato nelle attività del centro e siano ben evidenziate le attività svolte e inerenti all'oggetto del presente avviso;
- Copia decreto di iscrizione ai registri pubblici appositi;
- Fotocopia del documento di identità del soggetto che sottoscrive la richiesta (Legale Rappresentante);
- Proposta progettuale contenente tutte le informazioni e la documentazione di cui al punto 4, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo l'allegato B;
- In caso di ATS non costituite, l'istanza di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta da tutti i soggetti componenti la predetta ATS e deve essere allegata dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi in caso di ammissione alla co-progettazione;
- Per le ATS formalmente costituite, copia auto-dichiarata conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 D.P.R.445/2000, del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle componenti il raggruppamento.

Le candidature dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 10 agosto 2023.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità relativa a disguidi di qualunque natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto dal presente avviso.

La mancanza anche di un solo dei documenti richiesti ed innanzi elencati è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

10. CONVENZIONE

I rapporti tra il Comune e il Soggetto partner saranno regolati da apposita Convenzione che riceverà gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso;
- nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore e nel progetto operativo conclusivo;
- nell'attività stessa di co-progettazione.

11. RESPONSABILITÀ, GARANZIE E COPERTURA ASSICURATIVA

Il soggetto partner si assume ogni responsabilità connessa ai sensi di legge all'espletamento delle attività di cui al presente avviso, sollevando il Comune da eventuali azioni o pretese avanzate da terzi.

Il soggetto partner si obbliga a:

- Stipulare e mantenere efficace e valida per l'intera durata delle attività di cui al presente avviso polizza di assicurazione RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) con massimali come per legge a favore dei partecipanti.
- Mantenere per tutta la durata della convenzione la posizione di regolarità rispetto alle prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari, secondo quanto specificato dall'art.18 del D. Lgs. 117/2017 e per il personale qualificato nel rispetto delle normative vigenti.(D. Lgs 81/2008).

12. CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo della convenzione è pari ad Euro 40.000,00 IVA inclusa.

(Nel caso di cooperative sociali)Il pagamento del corrispettivo dovuto alla cooperativa sociale per il servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolari fatture, mensili e posticipate, con indicazione del mese di cui trattasi. Il pagamento delle fatture avverrà entro

60 giorni dalla trasmissione con le modalità previste per la tracciabilità dei pagamenti subordinatamente all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva. Le fatture, redatte in formato elettronico secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate al Comune di Ferrandina - Sede Legale: Piazza Plebiscito- 75013 Ferrandina (Mt) - C.F./P.IVA: 00351870779 - C.F. 80000550774- Pec: comune.ferrandina.mt@cert.ruparbasilicata.it - Codice UNIVOCO per Fattura Elettronica: EIYHBN (Area Amministrativa- Socio Culturale). Le fatture dovranno riportare la specifica del servizio svolto e del relativo periodo di riferimento. Il Comune provvederà al pagamento della sola base imponibile al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'IVA esposta in fattura. Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della cooperativa e quant'altro dalla stessa dovuto. Il Comune di Ferrandina rientra nel regime di cui all'art. 1, comma 629 lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Split Payment). Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015. Tutte le fatture emesse dovranno essere predisposte nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa.

12. a) SPESE AMMESSE A RIMBORSO

(Nel caso di associazioni) Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D. Lgs. 117/2017, secondo cui le convenzioni in argomento possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate, verrà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e strettamente connesse alle attività oggetto di convenzione, che vengono riepilogate a titolo esemplificativo: spese sostenute dall'associazione per acquisti vari (materiale di cancelleria, pubblicità e promozione, ecc.);

> spese per trasferte (carburante, ticket parcheggi, ecc.);

> oneri relativi alla copertura assicurativa, per la quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto del presente avviso;

> oneri per eventuali adempimenti;

> costi sostenuti per la formazione dei volontari, se connessi alle attività oggetto del bando;

> costi per le figure professionali richieste.

I rimborsi verranno erogati dietro presentazione di fatture e/o ricevute fuori campo IVA ai sensi dell'art. 8 legge 266/1991, contenenti elenco dettagliato delle spese sostenute e corredate dai seguenti allegati:

- documentazione probatoria delle spese effettivamente sostenute e documentate a mezzo di fatture debitamente quietanzate (con allegata dichiarazione liberatoria del soggetto che ha ricevuto il corrispettivo)
- e di altri documenti aventi eguale valore probatorio relativi a tutte le spese sostenute;
- dichiarazione di conto corrente dedicato.

A tal fine si richiama l'articolo 17 del Codice del Terzo Settore che vieta i rimborsi spese di tipo forfettario ed inoltre stabilisce che il rimborso spese massimo eventualmente riconosciuto all'associazione per l'attività svolta dai volontari coinvolti non può superare il tetto massimo pari a 10 euro giornalieri e 150 euro mensili.

Il Codice del Terzo settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione" (articolo 17 del d.lgs. 117/2017). L'attività del

volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato.

13. IMPEGNI DEL COMUNE DI FERRANDINA

L'Amministrazione comunale assume a proprio carico le seguenti spese di funzionamento del centro: - energia elettrica, gas, acqua, fornitura di arredi.

14. OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il presente Avviso è consultabile, in versione integrale, sul sito internet istituzionale del Comune di FERRANDINA all'indirizzo: <http://www.comune.ferrandina.mt.it>.

L'amministrazione, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo indirizzo l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679" (di seguito GDPR 2016/679).

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella dott.ssa Maria Isabella LAGUARDIA.

Ferrandina 26 luglio 2023

Area Amministrativa Socio – Culturale

La Responsabile

Dott.ssa Maria Isabella LAGUARDIA

